



Egr. Sig.
SINDACO
Città di Seregno Mb

Egr. Sig.
SEGRETARIO COMUNALE
Città di Seregno Mb

Seregno, 11 giugno 2019

Oggetto: INTERROGAZIONE: Delibera Giunta Comunale nr. 60/2019 e Relazione sulla sentenza Tar Lombardia nr. 884 del 3/4/2018.

Il sottoscritto TIZIANO MARIANI, consigliere comunale capogruppo di "Noi per Seregno", con riferimento a quanto in oggetto

INTERROGA

il Signor Sindaco formulando i seguenti quesiti:

- Per quali motivi la delibera di Giunta Comunale nr. 60 del 14 maggio 2019 "Variante nr. 1 al piano delle regole del vigente Pgt – atto di indirizzo" giunge a più di un anno di distanza dalla sentenza Tar nr. 884 del 3 aprile 2018, citata nella delibera stessa?
- Nella delibera nr. 60 viene considerata la relazione redatta dal Segretario Comunale in merito alla sentenza Tar nr. 884. E' stata verificata l'esattezza dei contenuti, ed è eventualmente confermata dal Sig. Sindaco, in particolare con riguardo alle citate aree di Edilombarda srl e Sigg. Confalonieri, per le quali sembrerebbe trattarsi di un unico ambito da attuare congiuntamente, mentre nella realtà solo la società ha potuto realizzare l'intervento?
- Il permesso di costruire rilasciato a Edilombarda srl presenta profili di dubbia legittimità. Sono state svolte verifiche in merito, anche in virtù del fatto che l'area compresa fa parte del medesimo ambito che comprende anche l'area dei Sigg. Confalonieri?
- La Farmacia comunale e la struttura sanitaria aperte nella costruzione realizzata, che ricordiamo essere servizi di interesse generale della collettività, non sollecitano una rigorosa indagine relativa all'edificio in questione e, in via di autotutela, l'annullamento del titolo edilizio?
- Per quale ragione la società partecipata Aeb-Gelsia ha deliberato l'acquisto dell'immobile realizzato nell'area in questione da Edilombarda srl, inserendovi appunto la Farmacia comunale, dopo la sentenza Tar nr. 884?
- Con nota protocollata con numero 11032/2019, l'architetto De Wolf segnala la "scelta assunta congiuntamente con l'Assessore e gli Uffici di modificare le previsioni adottate al comparto oggetto della sentenza Tar nr. 884", per la quale necessita una indagine e una verifica che accerti la coerenza tra quanto rappresentato e quanto emerso dal dibattito scaturito in seno al Consiglio Comunale. Per quali motivi l'indagine è stata affidata ai "competenti dirigenti" senza prevedere una assistenza esterna a garanzia di trasparenza ed obiettività? Quali sono i termini entro i quali tali verifiche dovranno essere completate e presentate?

In attesa di riscontro, anche a risposta scritta per esercitare le mie funzioni di consigliere comunale, a norma del D.L. 18/08/2000 n. 267 e del regolamento, con riserva di ulteriori richieste di approfondimento e azioni conseguenti, porgo distinti saluti.

TIZIANO MARIANI